

DELIBERAZIONE 3 MAGGIO 2022
191/2022/A

**MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE DELLA
REGOLAZIONE ENERGETICA, IDRICA E DEL TELERISCALDAMENTO IN OSSERVATORIO
PERMANENTE DELLA REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1202^a riunione del 3 maggio 2022

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e successive modifiche e integrazioni (di seguito: legge 481/95);
- la direttiva 2009/73 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009;
- la direttiva 2012/27/UE del Parlamento e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93/2011;
- il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 e, in particolare, l'articolo 21, commi 13 e 21 (di seguito: decreto-legge 201/11);
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito: decreto legislativo 102/14);
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 2010/2021;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 5 marzo 2015, 83/2015/A (di seguito: deliberazione 83/2015/A);
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A (di seguito: deliberazione 242/2019/A).

CONSIDERATO CHE:

- la legge 481/95 attribuisce all'Autorità funzioni di regolazione e di controllo nei settori dell'energia elettrica e del gas;
- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto-legge 201/11 ha trasferito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas *“le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”*,
- il decreto legislativo 102/14 ha attribuito all'Autorità competenze nei settori del teleriscaldamento e del teleraffrescamento;
- con deliberazione 83/2015/A recante *“Costituzione e funzionamento dell'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del*

teleriscaldamento” l’Autorità ha istituito tale Osservatorio, con lo scopo di realizzare una forma permanente di consultazione tra l’Autorità stessa e le associazioni rappresentative degli *stakeholder*, attraverso la costituzione di un apposito organismo attivo nei settori regolati *ex lege* dall’Autorità; al Forum dell’Osservatorio partecipano i rappresentanti degli *stakeholder* coinvolti;

- successivamente alla costituzione dell’Osservatorio, l’articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 ha attribuito all’Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, mentre l’articolo 1, comma 528, ha sancito che la denominazione “Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico” è sostituita, ovunque ricorra, dalla denominazione “Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
- nel Quadro strategico 2019-2021 di cui alla deliberazione 242/2019/A l’Autorità ha previsto di rafforzare e ampliare le attività dell’Osservatorio della regolazione anche con riferimento alle tematiche ambientali e di economia circolare; e che nel corso degli incontri del Forum della regolazione del 13 maggio 2020 e quindi del 27 aprile 2022 vi è stata l’estensione della partecipazione alle attività dell’Osservatorio anche alle associazioni rappresentative a livello nazionale del settore dei rifiuti.

RITENUTO CHE:

- sia opportuno modificare la denominazione dell’Osservatorio permanente della regolazione energetica idrica e del teleriscaldamento in ‘Osservatorio permanente della regolazione per energia reti e ambiente’, in quanto organismo ormai attivo per tutti i settori regolati *ex lege* dall’Autorità

DELIBERA

1. di prevedere che la denominazione “Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento” sia sostituita dalla denominazione “Osservatorio permanente della regolazione per energia reti e ambiente”;
2. di stabilire che tale nuova denominazione abbia efficacia dalla data della pubblicazione della presente deliberazione;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità, www.arera.it.

3 maggio 2022

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini